

# PROMEMORIA PER I DATORI DI LAVORO

## PROTEZIONE DELLA SALUTE SUL POSTO DI LAVORO – NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Versione del 30 ottobre 2020

### Il coronavirus comporta l'obbligo per i datori di lavoro di garantire la protezione della salute.

In base all'articolo 6 della legge sul lavoro (RS 822.11) e all'articolo 10 dell'ordinanza COVID-19 situazione particolare (RS 818.101.26), il datore di lavoro ha l'obbligo di tutelare la salute dei propri lavoratori e di adottare i provvedimenti di prevenzione contro il coronavirus sul posto di lavoro. Pertanto deve prendere tutti i provvedimenti adeguati alle condizioni d'esercizio, ossia ragionevolmente accettabili sul piano tecnico ed economico.

I datori di lavoro devono prevedere e attuare i provvedimenti necessari per garantire che i lavoratori possano rispettare le regole e le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il comportamento. Tali provvedimenti vanno adottati secondo il principio STOP (sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuale). Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione di tali provvedimenti.

#### Vie di trasmissione

Il virus si trasmette perlopiù attraverso un contatto stretto e prolungato, cioè quando si resta a meno di 1,5 metri di distanza da una persona infetta senza protezione (protezione significa p. es. che entrambe le persone indossano la mascherina). Più il contatto è stretto e prolungato, più è probabile un contagio.

Il virus si trasmette come segue:

- Attraverso goccioline e aerosol. Quando una persona contagiata respira, parla, starnutisce o tossisce, le goccioline contenenti il virus possono finire direttamente sulle mucose del naso, della bocca o degli occhi delle persone che le stanno vicino (<1,5 m). La trasmissione a più lunga distanza tramite goccioline microscopiche (aerosol) è possibile, ma non frequente. Questo tipo di trasmissione potrebbe avere luogo soprattutto durante la pratica di attività che richiedono una respirazione più intensa, per esempio lavoro fisico o sport, o quando si parla ad alta voce o si canta. Lo stesso vale se si resta a lungo in locali poco o non arieggiati, soprattutto se di piccole dimensioni.

- Attraverso superfici e mani. Quando una persona contagiata tossisce o starnutisce, emette goccioline infettive che finiscono sulle sue mani o sulle superfici vicine. Le persone sane che toccano con le mani queste goccioline e poi si toccano la bocca, il naso o gli occhi possono contagiarsi.

#### Prevenzione

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere ridotta tenendosi a una distanza di almeno 1,5 metri, limitando il tempo di contatto o mediante barriere fisiche. Gli spazi interni devono essere adeguatamente arieggiati per ridurre il rischio di infezioni. Per evitare la trasmissione tattile è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

#### Presenza di sintomi di malattia

Se si manifestano i **sintomi descritti dall'UFSP** (p. es. malattia acuta delle vie respiratorie, febbre, perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto), chiedere ai collaboratori di restare a casa e di contattare il loro medico. Non autorizzarli a presentarsi sul posto di lavoro.

Mandare a casa le persone malate con una mascherina igienica e informarle che devono contattare il proprio medico e seguire **le raccomandazioni dell'UFSP**.

I risultati dei test a una malattia (p.es. COVID-19) sono dati medici particolarmente degni di protezione. Il datore di lavoro deve sapere soltanto se i lavoratori sono in grado di svolgere l'attività. I provvedimenti di protezione vanno rispettati indipendentemente da ciò.

## **Provvedimenti di protezione**

Sul posto di lavoro devono essere rispettate le regole di igiene e di comportamento e le raccomandazioni dell'UFSP. Ciò vale per tutti i luoghi di lavoro così come per i locali per la pausa, gli spogliatoi e le mense. Qualora non fosse possibile, vanno adottati appositi provvedimenti di protezione.

Per ridurre il contagio è importante combinare sempre le misure, ovunque. Sebbene ogni singola misura non fornisca una protezione perfetta, la combinazione di diverse misure può ridurre significativamente il rischio di infezione.

## **Mascherina obbligatoria**

Ogni persona deve indossare una mascherina facciale sul posto di lavoro, nei luoghi chiusi. L'obbligo non vige:

- a. negli ambienti lavorativi in cui è possibile mantenere le distanze tra le postazioni di lavoro, specialmente in locali separati;
- b. per le attività che, per loro caratteristiche intrinseche o per motivi di sicurezza, impediscono di indossare una mascherina;
- c. per le persone che dimostrano di non potere indossare la mascherina per motivi particolari, specialmente se di natura medica.

Ogni persona deve indossare una mascherina facciale nei locali chiusi e nelle aree esterne delle strutture e delle imprese accessibili al pubblico, compresi i mercati, così come nelle aree d'attesa di ferrovie, fermate di tram e autobus e nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti o in altre aree di accesso ai trasporti pubblici.

## **Telelavoro**

Le aziende sono invitate a seguire le raccomandazioni sul telelavoro dell'UFSP. Non sussiste tuttavia alcun obbligo di telelavoro.

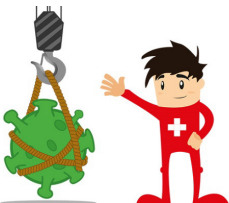
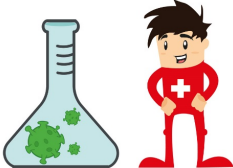
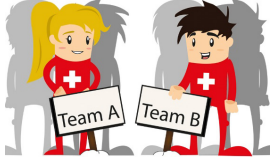

## **Protezione della maternità**

In caso di esposizione al SARS-CoV-2, il pericolo per la salute della madre e del bambino deve essere valutato tenendo conto delle attività e delle misure di protezione adottate. Se sul posto di lavoro le regole di igiene e di comportamento vengono sistematicamente rispettate, nella maggior parte dei casi il rischio di esposizione si riduce fortemente.

## Misure

I datori di lavoro adottano misure secondo il principio STOP (sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuale), vale a dire la separazione fisica, la separazione delle squadre o l'uso di mascherine facciali nelle aree esterne o all'interno dei veicoli.

## Esempi

S		<ul style="list-style-type: none"><li>• Se possibile, ricorrere al lavoro da casa per i collaboratori, tra l'altro al fine di mantenere una distanza di 1,5 metri tra le persone ed evitare le ore di punta sui mezzi pubblici.</li></ul>
T		<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare una segnaletica per garantire il rispetto della distanza di almeno 1,5 metri tra i collaboratori e la clientela.</li><li>• Se possibile installare un divisorio che protegga i collaboratori da eventuali particelle contaminate dovute ad esempio a starnuti di colleghi o clienti.</li><li>• Aerare i locali di lavoro in maniera adeguata a seconda della durata di utilizzo, della grandezza degli spazi e del numero di persone (art. 17 OLL 3):<ul style="list-style-type: none"><li>○ ventilazione meccanica: massimizzare il ricambio dell'aria</li><li>○ ventilazione naturale: arieggiare regolarmente a fondo, perlomeno ogni 1-2 ore per 5-10 minuti.</li></ul></li><li>• Utilizzare ventilatori, climatizzatori e apparecchi per il ricircolo dell'aria solo se è garantito un buon ricambio dell'aria all'interno del locale ed evitare che più persone siano investite dallo stesso flusso d'aria.</li><li>• Tutte le persone in azienda (collaboratori, fornitori e clienti) devono avere la possibilità di lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone. Se ciò non è possibile deve essere messo a disposizione del disinfettante.</li><li>• Pulire regolarmente le maniglie delle porte, i pulsanti degli ascensori, le ringhiere delle scale, le macchine del caffè, i computer, le tastiere, i telefoni, gli strumenti di lavoro e altri oggetti toccati frequentemente da diverse persone.</li></ul>
O		<ul style="list-style-type: none"><li>• Se possibile, organizzare il lavoro in modo tale da evitare che le persone o i gruppi di lavoro si mescolino.</li><li>• Per i trasporti di gruppo: ridurre il numero di persone nel veicolo aumentando il numero delle corse o dei veicoli (possibilmente privati) oppure far indossare mascherine facciali a tutti i passeggeri (p.es. mascherine igieniche EN 14683). Prediligere i trasporti individuali.</li></ul>
P		<ul style="list-style-type: none"><li>• Se non sono possibili altri provvedimenti, occorre fornire dispositivi di protezione adeguati (p. es. mascherine igieniche). I collaboratori devono essere istruiti e formati riguardo all'utilizzo di questi dispositivi di protezione.</li><li>• Nei locali chiusi, nelle aree esterne o all'interno dei veicoli i collaboratori indossano mascherine facciali (p.es. mascherine igieniche EN 14683).</li></ul>

### Maggiori informazioni

Sito web dell'UFSP sul nuovo coronavirus:

- [www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus](http://www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus)
- [www.ufsp-coronavirus.ch](http://www.ufsp-coronavirus.ch)

Protezione della maternità:

- [www.seco.admin.ch/maternita](http://www.seco.admin.ch/maternita)

## Test di autovalutazione

L'obbligo di indossare la mascherina viene rispettato sistematicamente in tutti i locali chiusi, tranne se i collaboratori lavorano da soli in locali separati, se per motivi di sicurezza non possono indossare la mascherina facciale o se possono fare valere motivi particolari (es. di natura medica)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Le regole in materia di comportamento e igiene e le raccomandazioni dell'UFSP sono rispettate all'interno dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
La distanza di 1,5 m tra le persone è rispettata da tutti i collaboratori dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono informati su come devono comportarsi in caso di sospetta infezione da coronavirus?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
L'azienda applica all'occorrenza provvedimenti di protezione supplementari anti COVID-19?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Questi provvedimenti sono conformi al principio STOP?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I nomi dei responsabili dell'applicazione delle regole fondamentali e dei provvedimenti di protezione sono conosciuti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono regolarmente informati e, laddove necessario, istruiti riguardo ai provvedimenti di protezione supplementari?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Se per almeno una domanda la risposta è «No» occorrono provvedimenti supplementari.

Le questioni legate alla protezione della salute e i controlli in loco sono di competenza dell'ispettorato cantonale del lavoro.

## Contatto

SECO | Condizioni di lavoro  
[coronavirus@seco.admin.ch](mailto:coronavirus@seco.admin.ch) | [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)